
Bilancio Esercizio 2009



Gelsia Ambiente S.r.l.
Società con Socio Unico
Soggetta a Direzione e Coordinamento di Gelsia Srl
Sede Sociale: Via Novara, 27
20031 Cesano Maderno (MB)
Capitale Sociale: Euro 3.269.854,39 i.v.
Registro imprese: MB N. 04153040961
R.E.A.: N. 1729338
Codice Fiscale e Partita IVA: 04153040961

SOMMARIO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12. 2009

• RELAZIONE SULLA GESTIONE	1
• STATO PATRIMONIALE	17
• CONTO ECONOMICO	20
• NOTA INTEGRATIVA	23
• RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE	49
• RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	53

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Patrizio Natale Villa
Consigliere	Monica Casiraghi
Consigliere	Diego Terruzzi
Consigliere	Simone Villa
Consigliere	Giuseppe Pagani

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Marco Longoni
Sindaco effettivo	Alberto Aldo Maria Ratti
Sindaco effettivo	Giancarlo Botta

Direttore	Antonio Capozza
------------------	-----------------

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2009

Signori Soci,

l'anno 2009 è il secondo anno di costituzione del Gruppo Gelsia costituito dalla capogruppo (Gelsia Srl) che controlla quattro società di scopo.

La società nel 2009 ha gestito oltre 280.000 abitanti residenti in undici comuni della Provincia di Monza e Brianza e dà lavoro a circa 250 dipendenti.

Differimenti dei termini

Il Consiglio di Amministrazione, previo consenso della controllante, con delibera n.35 del 16.03.2010 ha definito di utilizzare la proroga del termine di approvazione del Bilancio d'esercizio 2009 oltre i centoventi giorni dalla chiusura dello stesso, ed entro il termine "lungo" dei centottanta giorni previsto all'art. 2364 2° comma Codice Civile a seguito di ragioni legate al cambio di sistema informativo / contabile della società, che ha comportato la necessità di migrazione di tutta una serie di dati ed informazioni e successiva verifica.

Aspetti che hanno influito sui risultati di bilancio

Il risultato di bilancio della società risente della necessità di aggregare le strutture operative e tutti i contratti in essere, resa difficoltosa dal triplice conferimento (dal 01.01.2008 le gestioni di Lissone, Desio e Biassono; dal 01.05.2008 le gestioni di Cesano Maderno, Seveso, Bovisio Masciago; Ceriano Laghetto e Varedo) che ha posticipato la riorganizzazione a partire dal mese di maggio 2008.

La società ha dovuto far fronte anche a nuove assunzioni in quanto:

1. alcune unità locali necessitavano di forza lavoro incrementale per poter soddisfare le maggiori necessità conseguenti alla crescita della popolazione e delle strade delle singole città;
2. i rami d'azienda conferiti non disponevano di un servizio commerciale per gestire le fatturazioni per prestazioni e per la tariffa rifiuti dei comuni di Lissone e Bovisio Masciago.

Nel 2009, dopo il primo periodo di gestione, si è definito di disporre di un'apposita organizzazione commerciale per gestire il processo di raccolta dati e verifica degli stessi, la riscossione ed i rapporti con gli istituti di credito e la gestione della morosità.

La confusione normativa determinata dalla sentenza della Corte Costituzionale del 24 Luglio 2009 che ha fornito un'interpretazione dell'art. 9 del D.Lgs 22/97 concludendo per la natura tributaria della TIA e quindi dell'inapplicabilità dell'IVA alla stessa, ha influito, soprattutto sulla gestione finanziaria, per i ritardi nella fatturazione della tariffa stessa dovuti all'incertezza normativa e alla mancanza di un intervento normativo chiarificatore della disciplina da applicare.

Compagine societaria

La società è partecipata unicamente da Gelsia Srl.

Analisi organizzativa

La società, come tutto il gruppo Gelsia, nel 2009, ha proseguito la revisione dell'intera organizzazione per definire compiti, responsabilità e procure di tutto il

personale.

La riorganizzazione societaria ha riguardato il personale operativo assegnato alle unità locali che vede come figura apicale il Direttore della società e la sottoscrizione di un contratto per tutte le prestazioni amministrative richieste alla capogruppo ed alle altre società del Gruppo.

La riorganizzazione ha evidenziato la necessità di procedere alla concentrazione in un'unica sede delle strutture direzionali e di staff comprendenti un servizio tecnico con compiti di logistica per le sedi societarie, di controllo e verifica delle procedure di qualità e sicurezza, di gestione delle gare sia attive che passive; un servizio di call center centrale a disposizione di tutta la cittadinanza servita.

Contemporaneamente è divenuta palese la necessità di ridurre ulteriormente le unità locali per concentrare le risorse operative e garantire una uniforme presenza sul territorio gestito.

CONTESTO DI RIFERIMENTO E SVILUPPO DELLA CONCORRENZA NEI SETTORI DI INTERESSE DELLA SOCIETA'

La società, che opera nel settore raccolta/trasporto rifiuti e spazzamento strade ha ottenuto nel corso del 2008 diversi conferimenti che hanno portato la gestione da 2 comuni per circa 75 mila abitanti a 11 comuni con 280 mila abitanti.

La società vede una struttura composta dal Consiglio di Amministrazione e dal Presidente con deleghe sulla gestione ordinaria, da un Direttore con funzioni e procure da cui dipende tutta la struttura operativa e da un Direttore Amministrazione Finanza e Controllo da cui dipende anche la gestione "commerciale" della società.

Il settore di interesse della società è da alcuni anni oggetto di diverse modifiche normative che si susseguono in tempi molto brevi e che, negli ultimi anni non hanno permesso di disporre di un quadro normativo certo e stabile per poter decidere opportune politiche di sviluppo e, di conseguenza, gli investimenti da realizzare nel settore. Di seguito si presenta brevemente gli ultimi sviluppi normativi che, se non verranno modificati nei prossimi mesi, indicano la necessità di celebrare nel prossimo biennio le gare o per la gestione del servizio o per la scelta di un socio privato operativo che possieda almeno il 40% del capitale sociale e partecipi attivamente alla gestione operativa dei servizi.

IL NUOVO SISTEMA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'art. 15 del d.l.135/09, convertito con modifiche in l.166/09, il legislatore nazionale ha apportato significative modifiche al testo dell'art. 23-bis del d.l.112/08 convertito in l.133/08.

Alla forma di conferimento in via ordinaria della gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica rappresentata dall'esperimento di procedure competitive ad evidenza pubblica viene affiancata, con pari dignità, quella dell'affidamento a società a partecipazione pubblica e privata in cui il socio privato sia stato individuato mediante procedure competitive ad evidenza pubblica che abbiano ad oggetto, al tempo stesso, l'attribuzione al socio privato di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio e una partecipazione non inferiore al 40%.

Continua ad essere prevista quale ipotesi eccezionale l'affidamento in house nel

rispetto dei principi della disciplina Comunitaria che trovano definitiva consacrazione nell'ordinamento interno.

Assumono poi particolare rilievo le modifiche apportate alla disciplina transitoria degli affidamenti dei servizi pubblici locali di cui al citato art. 23-bis, che ora si fonda, diversamente da quella prevista dalle originarie disposizioni di cui ai commi 8 e 9 dello stesso articolo, non sulla tipologia dei servizi, ma sulle modalità attraverso le quali è avvenuto l'affidamento e sulla natura giuridica dei soggetti gestori dei servizi, ossia soggetti in house, società miste e società quotate.

Il comma 8, lett. e) del succitato articolo, come novellato, stabilisce che le gestioni non affidate come sopra cessano automaticamente entro il 31 dicembre 2010, senza necessità di apposita delibera.

La citata disciplina non riguarda, peraltro, i servizi espressamente esclusi dall'ambito di applicazione dell'art. 23-bis e, perciò, per quanto d'interesse, i servizi di distribuzione di gas naturale, di distribuzione di energia elettrica e di gestione delle farmacie comunali.

Restano invece soggetti alla suddetta disciplina normativa il servizio idrico, il servizio di igiene ambientale, i servizi cimiteriali e di gestione delle lampade votive, la gestione dei Centri Sportivi municipali.

Merita un approfondimento la disciplina transitoria.

Gli affidamenti in house

Gli affidamenti in house presi in considerazione dalla nuova normativa sono quelli in essere alla data del 22 agosto 2008 (cioè alla data di entrata in vigore della l.133/08 di conversione del d.l.112/08). Per tali affidamenti è prevista una duplice scadenza automatica (senza, quindi, che sia necessaria una apposita deliberazione dell'ente affidante) a seconda che l'affidamento sia "conforme" oppure "non conforme" ai principi comunitari in materia di c.d. in house. Nel primo caso (affidamenti conformi) la scadenza è fissata al 31 dicembre 2011; nel secondo (affidamenti non conformi) al 31 dicembre 2010.

La "trasformazione" delle società in house in società "miste".

L'art. 23-bis, comma 8, lett.a), secondo periodo, prevede che le gestioni in house possono cessare "alla scadenza prevista nel contratto di servizio" se entro il 31 dicembre 2011 le "amministrazioni", che siano al 22 agosto 2008 conformi ai principi comunitari in materia di c.d. in house, cedano almeno il 40% del capitale della società ad un socio scelto mediante procedura ad evidenza pubblica, che abbia ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

Un'autorevole orientamento dottrinale sostiene che anche le società a totale partecipazione pubblica che non siano conformi ai principi della gestione "in house", potranno continuare a gestire i servizi affidati fino alla scadenza prevista dal contratto di servizio se opereranno la cessione di cui sopra entro i termini previsti dalla normativa.

LINEE DI SVILUPPO AZIENDALE

Le considerazioni sull'attuale quadro normativo sopra esplicitato rendono necessarie valutazioni strategiche molto importanti per il futuro sviluppo della

società.

In particolare è necessario valutare con attenzione se procedere con una gara ad evidenza pubblica per la scelta del socio privato (gara esperita direttamente dalla società o dalla capogruppo) o se condividere con gli enti locali l'esperimento della gara pubblica per la gestione dei servizi di raccolta e spazzamento dei singoli enti locali e partecipare alle stesse.

Nel frattempo è comunque necessario procedere alla riorganizzazione della società seguendo tre linee di sviluppo:

- razionalizzazione dei costi interni e accorpamento delle strutture operative per ridurre i costi di gestione e rafforzare la struttura operativa;
- partecipazione alle gare pubbliche per raccolta, trasporto e spazzamento. Gelsia Ambiente Srl, prima del Gruppo, ha vinto, tramite gara pubblica, l'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e gestione piattaforma ecologica del Comune di Muggiò;
- sviluppo di accordi con altri operatori, preferibilmente pubblici, posizionati sul territorio della Nuova Provincia di Monza e Brianza. Su questo territorio, oltre alla nostra società, sono presenti anche la BEA SpA ed il Consorzio CBM operativi nello smaltimento (la prima con impianti propri; il secondo con accordi con terzi) che vedono nella loro compagine societaria e consortile gli stessi soci pubblici del Gruppo Gelsia. Si tratta quindi di attività complementari e non concorrenziali che anzi permetterebbero di costituire il servizio integrato dei rifiuti.

Gestione rifiuti	1) ESE 09		2) ESE 08		DIFFERENZE	
	%	Ton	%	Ton	%	Ton
DATI FISICI						
Indifferenziati	43,90	53.401	43,28	52.693	1,3	708
Differenziati	56,10	68.251	56,72	69.067	-1,2	-816
TOTALE	100,00	121.652	100,00	121.760	-0,1	-108

DATI ECONOMICI	%	Euro/000	%	Euro/000	%	Euro/000
Ricavi da prestazioni a enti locali	62,36	13.941	59,48	10.931	27,54	3.010
Ricavi da TIA	30,42	6.802	33,20	6.102	11,47	700
Ricavi da prestazioni	2,21	496	1,93	352	40,90	144
Contributi CONAI	5,01	1.121	5,39	990	13,23	131
TOTALE	100,0	22.360	100,0	18.375	21,69	3.985

ANDAMENTO ECONOMICO DELLA GESTIONE SOCIETARIA POSTI A CONFRONTO CON QUELLI DELL'ANNO PRECEDENTE

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi dei risultati economici degli esercizi 2008 e 2009.

Il bilancio 2009 riflette tutti gli sforzi fatti per migliorare la qualità del servizio in ogni comune, potenziare la raccolta differenziata e contrastare l'abbandono dei

rifiuti su strade e aree pubbliche (con assunzione di personale aggiuntivo e acquisto di nuovi mezzi) con conseguente incremento di costi di gestione.

Preferire la qualità del servizio rispetto alle gestioni ereditate ha determinato un consistente investimento in mezzi (2.472 migliaia di euro) e in personale (da 211 del 31.12.2008 a 239 del 31.12.2009 dei quali 18 assunti con la gestione di Muggiò).

In alternativa la società avrebbe potuto proseguire nella gestione minimale già in essere non incrementando il personale a disposizione, non provvedendo al rinnovo degli automezzi e non considerando tutte le necessità dei soci per i quali si gestiscono i servizi. Questa azione amministrativa avrebbe permesso certamente maggiori risultati economici lasciando però insoddisfatti le Amministrazioni e i cittadini serviti.

GELSIA AMBIENTE SRL (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2009	%	ESERCIZIO 2008	%
Ricavi delle vendite delle prestazioni	22.360		18.375	
Altri ricavi e proventi	236		230	
Totale ricavi operativi	22.596	100,00	18.605	100,00
Consumi e costi operativi	-11.544		-10.013	
Valore Aggiunto	11.052	48,91	8.592	46,18
Costo del lavoro	-8.913		-6.722	
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	2.139	9,47	1.870	10,05
Ammortamenti e svalutazioni	-1.346		-1.068	
Risultato Operativo (EBIT)	793	3,51	802	4,31
Proventi (Oneri) finanziari netti e rettifiche di valore di attività finanziarie	16		-57	
Risultato Ordinario	809	3,58	745	4,01
Componenti straordinarie nette	---		---	
Risultato prima delle imposte	809	3,58	745	4,01
Imposte sul reddito	-643		-522	
Risultato netto	166	0,73	223	1,20

I risultati economici del biennio posto a confronto, seppur in apparenza molto simili, hanno al loro interno consistenti differenze. Il risultato prima delle imposte è in crescita del 8,6% determinato da un incremento del margine operativo lordo (Ebitda) del 14,4% (+269 mila euro) assorbito integralmente dai maggiori ammortamenti e accantonamenti a fondo svalutazione crediti.

Il risultato ante imposte 2009 è assorbito per il 79,4% dalle imposte (272 mila euro per IRES e 371 mila euro per IRAP); quello per il 2008 era assorbito per il 70%. L'incremento è dovuto alla gestione diretta dei servizi che determina un utilizzo consistente di manodopera con incremento dell'IRAP.

Il risultato 2009 sconta anche il consistente numero di incidenti avvenuti nel corso del 2009 che ha determinato un incremento degli oneri assistenziali.

Le attività di razionalizzazione della gestione messe in opera nel 2008 e proseguite anche nel 2009 hanno determinato anche la necessità di dismettere dei beni ed incrementare le aliquote di ammortamento per altri.

Nel corso dell'anno la società ha dovuto registrare minusvalenze per 47 mila euro derivanti dallo smobilizzo di immobilizzazioni acquisite con il conferimento.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto è passato da 8.592 mila euro del 2008 a 11.052 del 2009 con un incremento del 28,6% rispetto all'esercizio precedente.

Questo risultato è stato determinato da un incremento di ricavi operativi (3.991 migliaia di euro) pari a +21,4% ai quali è seguito un incremento dei costi operativi (1.531 migliaia di euro) del 15,3% e dei costi del personale (+2.191 mila euro) del 32,6%.

La costituzione del nuovo servizio tecnico dovrebbe permettere una maggiore attenzione agli acquisti con riduzione dei costi.

COSTO DEL LAVORO

Il costo del lavoro, è pari a Euro 8.912 mila con una presenza media di 229,85 unità ed un numero di dipendenti al 31.12.2009 pari a 239 unità.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

Il margine operativo lordo si è incrementato del 14,4 % passando da 1.870 migliaia di euro del 2008 a 2.139 migliaia di euro del 2009.

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Il risultato operativo è allineato a quello dell'esercizio precedente in quanto gli investimenti fatti e la necessità di sostituire parte dei beni conferiti hanno determinato un incremento degli ammortamenti rispetto ai piani applicati dai conferenti.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Gli ammortamenti e gli accantonamenti per svalutazioni crediti pari a Euro 1.346 migliaia riguardano:

- per 319 mila euro l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali;
- per 819 mila euro l'ammortamento degli impianti di proprietà o su beni di terzi determinato con aliquote civilistiche e/o definite nei contratti di servizio o locazione;
- per 208 mila euro l'accantonamento a fondo svalutazione crediti.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria positivo per 16 mila euro risente comunque:

- del periodo di avviamento della nuova società che ha portato ad un ritardo nella fatturazione della TIA;

- delle difficoltà interpretative dei contratti di servizio che determinavano una fatturazione agli enti locali molto dilazionata rispetto ai costi sostenuti mensilmente e al ritardo con cui gli enti locali liquidano i corrispettivi dovuti;
- del conferimento da parte di SIB di un mutuo quindicennale;
- dalla caduta dei tassi in conseguenza della crisi internazionale.

GESTIONE STRAORDINARIA

Nel 2009 non si sono verificati fatti economici di natura straordinaria.

ANALISI DELLA REDDITIVITA' PROSPETTICA

La società, unitamente alle altre società del gruppo, ha assegnato nel 2009 l'incarico per lo sviluppo del piano industriale e ha elaborato un piano triennale reddituale e finanziario dal quale si evidenzia la sostenibilità economica degli investimenti da realizzarsi per il prossimo triennio.

Gli elementi portanti che permettono di confidare sulla sostenibilità economica della società sono i seguenti:

- revisione dei corrispettivi dei contratti di servizio con conseguente aumento della marginalità degli stessi;
- acquisizione di nuovi servizi sia presso enti locali terzi che presso quelli già serviti con incremento dell'efficienza della struttura e quindi senza costi aggiunti;
- riduzione dei costi di gestione grazie alla riorganizzazione delle strutture operative e agli acquisti gestiti, per quanto possibile, in modo accentrato.

PROFILO PATRIMONIALE

GELSIA AMBIENTE SRL (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2009	%	ESERCIZIO 2008	%
Immobilizzazioni immateriali nette	423		648	
Immobilizzazioni materiali nette	4.322		2.821	
Altre immobilizzazioni finanziarie	61		64	
Crediti commerciali oltre 12 mesi	1		633	
A Capitale immobilizzato	4.807	64,65	4.166	61,81
Rimanenze	36		-	
Crediti commerciali	9.795		9.271	
Altre attività	754		916	
Debiti commerciali	-3.007		-2.617	
Altre Passività	-3.114		-3.164	
B Capitale circolante netto	4.464	60,04	4.406	65,37
C CAPITALE INVESTITO PASSIVITA' D'ESERCIZIO (A + B)	9.271	124,69	8.572	127,19
Trattam. fine rapporto di lavoro subordinato	-1.570		-1.564	
Altre passività a medio e lungo termine	-266		-268	

D FONDI RISCHI, TFR E ALTRI DEBITI COMMERCIALI OLTRE I 12 MESI	-1.836	-24,69	-1.832	-27,18
CAPITALE INVESTITO NETTO	7.435	100,00	6.740	100,0
Patrimonio netto	5.245		5.079	
Posizione finanziaria netta a m/l termine	999		1.111	
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.191		550	
F TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	7.435	100,00	6.740	100,0

PROFILO FINANZIARIO

(in migliaia euro)	ESERCIZIO 2009	ESERCIZIO 2008
Depositi bancari	313	1.125
Denaro e altri valori in cassa	3	12
A Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	316	1.137
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	-1.507	- 1.687
B Posizione finanziaria netta a breve termine		
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-999	- 550
C Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	-2.190	- 1.111
Posizione finanziaria netta	-2.190	- 1.661

Il debito verso banche a breve per 1.507 mila euro deriva da un accordo con primario istituto di credito per un affidamento di circa 4 milioni di euro; il suo utilizzo si è reso necessario perché il trasferimento degli incassi da altre banche necessita di qualche giorno lavorativo e per il ritardo nei pagamenti da parte degli enti locali su fatture in scadenza a fine anno.

INDICATORI

Di seguito presentiamo diversi indicatori finanziari, di redditività e di solvibilità:
(in migliaia di euro)

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2008
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo Fisso	439	1.546
Quoziente primario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Attivo Fisso}}$	1,09	1,44
Margine secondario di struttura	Mezzi propri + Passività consolidate - Attivo fisso	3.275	4.489
Quoziente secondario di struttura	$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$	1,68	2,27

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo	$\frac{\text{Passività ml} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi Propri}}$	2,00	2,05
Quoziente di indebitamento finanziario	$\frac{\text{Passività di Finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$	0,48	0,55

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008
ROE netto	$\frac{\text{Risultato netto della Società}}{\text{Mezzi propri della Società}}$	3,18%	4,39%
ROE lordo	$\frac{\text{Risultato lordo}}{\text{Mezzi propri}}$	15,44%	14,67%
ROI	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{CIO - Passività Operative}}$	10,67%	11,90%
ROS	$\frac{\text{Risultato operativo}}{\text{Ricavi di vendita}}$	3,51%	4,31%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2009	2008
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	3.274	2.719
Quoziente di disponibilità	$\frac{\text{Attivo circolante}}{\text{Passività correnti}}$	1,43	1,36
Margine di tesoreria	Liquidità differite + Liquidità immediate - Passività correnti	3.213	4.478
Quoziente di tesoreria	$\frac{(\text{Liquidità differite} + \text{Liquidità immediate})}{\text{Passività correnti}}$	1,42	1,60

Se la società riuscirà a riscuotere puntualmente le somme fatturate e, con la costituzione del nuovo servizio commerciale, riuscirà a fatturare e riscuotere puntualmente le bollette TIA, potrà soddisfare le proprie necessità utilizzando essenzialmente risorse proprie e migliorerà ulteriormente il risultato economico della gestione finanziaria.

INVESTIMENTI

Gli investimenti realizzati dalla Società nell'anno a 2.472 migliaia di euro dei quali:

Euro	39	mila	Unificazione banche dati clienti
Euro	11	mila	Pubblicità automezzi
Euro	90	mila	Migliorie sulle sedi societarie in uso
Euro	18	mila	Attrezzature d'ufficio
Euro	2.096	mila	Automezzi per la raccolta e lo spazzamento
Euro	35	mila	Hardware e software di base
Euro	93	mila	Costi di impianti e ampliamento

Euro	77	mila	Container scarrabili
Euro	11	mila	Mobili e arredi
Euro	2	mila	Telefonia
Euro	2.472	mila	Totale immobilizzazioni

INFORMAZIONI PRINCIPALI SU RISCHI ED INCERTEZZE

I rischi della società sono strettamente legati al tipo di attività svolta oltre che a rischi più generali riguardanti il sistema in cui la stessa opera.

La società, unitamente al resto del gruppo, dispone di un idoneo sistema di auditing interno per prevenire il rischio di reati penali da parte del personale nello svolgimento delle mansioni allo stesso assegnato, con procedure, codice etico e Organismo di Vigilanza.

Di seguito andiamo ad elencare i maggior rischi ed incertezze riguardanti la società.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel 2009 l'instabilità dei mercati finanziari, iniziata a fine 2008, si è trasferita sull'economia reale, provocando un calo significativo della domanda sui consumi di gas metano ed energia elettrica per utenze produttive con conseguente caduta dei prezzi di vendita.

Ne hanno risentito le famiglie che incontrano una sempre maggiore difficoltà a rispettare le scadenze dei pagamenti.

Grazie agli interventi dei diversi governi la crisi dei consumi non si è trasformata in vero o proprio disastro economico, anche se tutto il 2009 ha visto chiusure di aziende, perdita di posti di lavoro e, conseguentemente, calo dei consumi e difficoltà nei pagamenti.

I primi mesi del 2010 hanno visto una leggera ripresa della produzione e dei consumi ma si sta ancora soffrendo le conseguenze del 2009 con perdita di aziende e posti di lavoro.

Il settore bancario sembra aver superato la crisi e, anche grazie all'intervento pubblico, sembra più disponibile a sostenere finanziariamente le imprese valide per permetter loro di sfruttare appieno i segnali di ripresa.

Se i primi segnali di ripresa non si rafforzeranno nei prossimi mesi le attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Il settore in cui opera la società ne ha risentito per il fatto che i comuni, come il governo e tutti gli altri enti locali, impegnati a sostenere le fasce più deboli della popolazione, hanno rinviato progetti di nuovi servizi ed in alcuni casi hanno chiesto una riorganizzazione anche finalizzata alla riduzione dei costi.

Se i primi segnali di ripresa non si rafforzeranno le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Rischi connessi all'andamento della domanda

Come già illustrato nel paragrafo relativo all'andamento del settore, il mercato della raccolta e dello spazzamento non è stato particolarmente colpito dalla crisi citata in precedenza, se non per la riduzione dei servizi alle unità produttive presenti sul territorio.

Per fronteggiare eventuali ulteriori cali di domanda la società ha partecipato e sta partecipando a gare su nuovi territori per poter efficientare la struttura operativa con conseguenti riflessi economici positivi.

Rischi operativi e connessi all'andamento dei prezzi delle materie prime

La società, per il tipo di attività svolta, utilizza prodotti di consumo (spazzole, sacchetti ed altro) e consuma molto carburante. I rischi operativi sono connessi all'attività ordinaria giornaliera in quanto il personale utilizza mezzi per la raccolta in tutti i periodi dell'anno e generalmente nelle prime ore del mattino.

La società ha sottoscritto con primarie compagnie di assicurazioni idonei contratti a copertura dei rischi operativi.

Rischi di concentrazione del fatturato

La società attualmente fattura circa il 62,3% (dato 2008: 59%) dei ricavi ad enti locali (13.941 migliaia di euro) con rischio pressoché nullo; il 30,4% (dato 2008: 33%) direttamente alla popolazione (6.802 migliaia di euro), gli importi residui gli derivano dal CONAI (1.121 migliaia di euro) e dalle prestazioni fatte alla clientela (2.496 migliaia di euro).

La concentrazione del fatturato pur essendo evidente determina rischi pressoché nulli per la tipologia di cliente servito.

I rapporti diretti con la clientela sono molto frazionati ed il rischio insolvenze, pur esistente, non è particolarmente sentito, anche perché nei meccanismi di definizione della tariffa questo rischio è compensato da incrementi tariffari.

Rischio cambi

La società non è soggetta a rischio cambi perché non realizza operazioni in valuta diversa dalla moneta europea.

Rischio credito

Come già accennato prima non esiste un rischio credito verso gli enti locali e il CONAI anche se si è notato un prolungamento dei giorni per la liquidazione delle fatture, prolungamento dovuto alle particolari normative degli enti locali.

Per la fatturazione diretta ai cittadini (TIA), pur non avendo gli stessi mezzi dissuasivi di altri servizi pubblici (stacco fornitura), la società ha costituito un apposito servizio commerciale per ridurre i tempi di fatturazione e gestire prontamente gli insoluti.

Al riguardo annualmente rimpingua il proprio fondo svalutazione crediti sulla base delle fatture scadute e non liquidate dalla clientela.

Dal 2009 la società si avvale, oltre che di legali esterni, anche del servizio legale di gruppo per il recupero dei crediti e, con la unificazione dei sistemi operativi, l'organizzazione per il recupero dei crediti scaduti, già operativa, dovrebbe ridurre ulteriormente i tempi di recupero e di conseguenza ridurre l'indice di morosità.

Dal 2010 la gestione dei crediti scaduti non recuperati con l'attività interna, verrà affidata ad Equitalia.

Rischio liquidità

La situazione finanziaria della società come sopra dettagliato, non dovrebbe presentare particolari problematiche; infatti pur avendo uscite mensili stabili (paghe e consumi di carburante) e riscuotendo, a seconda dei contratti, a 30/60/120 giorni, la società, anche grazie ai mezzi finanziari preesistenti l'aggregazione, è in grado di fronteggiare tali necessità; in caso di necessità particolari ha a disposizione un fido concesso da primario istituto creditizio a condizioni favorevoli. E' importante però la regolarità dei tempi di fatturazione dei corrispettivi e il rispetto delle scadenze da parte degli enti locali soci del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito presentiamo ulteriori informazioni utili alla comprensione della situazione societaria.

Personale

Segnaliamo che nella Società nel corso del 2009 non vi sono stati:

- incidenti sul lavoro relativi al personale iscritto al libro matricola con conseguenze mortali, per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui le società del Gruppo siano state dichiarate definitivamente responsabili.

Ambiente

Segnaliamo che nel corso del 2009 non vi sono stati:

- danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva;
- sanzioni o pene definitive inflitte alla Società per reati o danni ambientali.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis del Codice Civile si segnala che, in relazione alla tipologia di attività svolta, la Società non ha necessità di effettuare operazioni di copertura a fronte dei rischi finanziari.

Operazioni atipiche o inusuali

La Società non ha compiuto nessuna operazione atipica o inusuale.

Sedi secondarie

La società dispone di insediamenti stabili appresso specificati, denunciati al competente ufficio delle imprese oltre che al Collegio Sindacale nel contesto degli

ordinari doveri di spettanza ai sensi dell'art. 2043 c.c.

- **sede legale:** via Novara, 27 – 20031 Cesano Maderno (MB)
- **sedi secondarie:**

Stazioni ecologiche:

Cesano Maderno – Via Fabio Massi	Bovisio Masciago – Via Brughetti
Varedo – Via Merano	Seveso – Via Eritrea
Ceriano Laghetto – Via Vicinale del Nosetto	Lissone – Via Delle Industrie
Biassono – Via Locatelli 131	Desio – Via Inaudi 3
Limbiate - Via XX Settembre	Seregno - Via Reggio

Uffici dislocati:

Lissone – Via Pietro da Lissone 75	Desio – Via Giusti 38
Limbiate – Via Buoizzi 29	Seregno – via F.lli Bandiera, 30
Bovisio Masciago: Uff. TIA sportello	– Piazza Aldo Moro 2

Depositi mezzi:

Seveso: Via Miglioli snc	Desio : Giusti 38
Limbiate: Via Isonzo 9	Lissone: Via Leopardi 10
Biassono: via Locatelli 131	

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2009 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTIE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (ART. 2428, COMMA 3, N. 2, C.C.)

La Società non possiede partecipazioni; fruisce e fornisce servizi dalle/alle altre società del gruppo a condizioni di mercato definite in specifici contratti.

Gelsia Ambiente Srl, società con socio unico, fa parte di un Gruppo controllato da Gelsia Srl, unitamente a Gelsia Reti Srl, Gelsia Energia Srl, Gelsia Calore Srl.

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al gruppo AEB, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici.

I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

<i>CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETA'</i>	<i>AEB</i>	<i>Gelsia</i>	<i>GELSIA Reti</i>	<i>GELSIA Calore</i>	<i>GELSIA Energia</i>	<i>Totale</i>
<i>Varie</i>	<i>1</i>		<i>2</i>		<i>11</i>	<i>14</i>
<i>Totale</i>	<i>1</i>		<i>2</i>		<i>11</i>	<i>14</i>

<i>CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'</i>	<i>AEB</i>	<i>Gelsia</i>	<i>GELSIA Reti</i>	<i>GELSIA Calore</i>	<i>GELSIA Energia</i>	<i>Totale</i>
<i>Prestazioni</i>	<i>3</i>	<i>705</i>	<i>25</i>	<i>6</i>	<i>43</i>	<i>782</i>
<i>Canoni utilizzo beni</i>	<i>7</i>	<i>139</i>				<i>146</i>
<i>Somministrazioni</i>					<i>26</i>	<i>26</i>
<i>Varie</i>		<i>112</i>	<i>9</i>		<i>6</i>	<i>127</i>
<i>Totale</i>	<i>10</i>	<i>956</i>	<i>34</i>	<i>6</i>	<i>75</i>	<i>1.081</i>

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Con il 1° gennaio 2004 è entrato in vigore il nuovo Testo Unico sulla protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”), apportando importanti modifiche alla precedente legge sulla “privacy” e coordinando opportunamente le disposizioni normative e regolamentari succedutesi in questi anni.

Il Codice, con le modifiche introdotte dalle normative successive, prevede una serie di disposizioni relative alle “misure minime di sicurezza”, ovvero a quelle misure organizzative e agli accorgimenti tecnici che l’azienda deve attuare per garantire il livello minimo di sicurezza previsto. Costituisce una delle misure minime di sicurezza il Documento Programmatico di Sicurezza (DPS) che deve essere adottato da chiunque effettui il trattamento di dati sensibili e giudiziari con strumenti elettronici e deve contenere l’analisi dei rischi che incombono sui dati personali e le tutele da adottare per prevenire la loro distribuzione, l’accesso abusivo e la dispersione.

Nel 2010 la società incaricata ha fatto le visite di auditing nel mese di marzo, aggiornato e consegnato il DPS entro i termini di legge.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL’ESERCIZIO

Nei primi mesi dell’anno 2009 la società ha vinto una gara per raccolta, spazzamento e gestione stazione ecologica in comune di Muggiò.

La gestione che doveva iniziare a febbraio, ha subito un ritardo fino al 16 maggio a causa di ricorsi amministrativi presentati da concorrenti.

Allo stato attuale per il primo ricorso è intervenuto il Consiglio di Stato annullando la sospensiva concessa dal TAR Lombardia; mentre per il secondo ricorso il TAR Lombardia non ha concesso la sospensiva.

Il TAR Lombardia ha successivamente confermato la sentenza del 2009 definendo anche un indennizzo a favore del ricorrente da parte del Comune di Muggiò.

La società ha ritenuto di proseguire nel contenzioso in essere sicura di aver

presentato l'offerta migliore e della inconsistenza della decisione del TAR tutta incentrata sul tipo di pesa da realizzare presso la stazione ecologica del comune, pesa che incide per pochissime migliaia di euro su un appalto di diversi milioni di euro.

Nei primi mesi del 2010 è avvenuto un incidente casuale presso una delle stazioni ecologiche gestite dalla società, con consecutiva ispezione da parte dell'ASL competente; per evitare il ripetersi di tali situazione si è intrapreso un'azione di verifica integrale dei posti di lavoro per migliorare, i già buoni, livelli di sicurezza.

PROPOSTE IN MERITO ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori soci,

in relazione a quanto precedentemente esposto ed ai dati indicati nel fascicolo di bilancio, Vi proponiamo:

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31.12.2009, che chiude con un utile di Euro 166.848;
- di destinare a riserva legale Euro 8.342;
- di riportare a nuovo l'utile pari ad Euro 158.506.

Seregno, li 25 maggio 2010

Il Presidente
Patrizio Villa

Stato Patrimoniale

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA AMBIENTE Srl				
STATO PATRIMONIALE						
	Consuntivo 2009			Consuntivo 2008		
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			-			
di cui richiamati						
B) Immobilizzazioni						
I - Immobilizzazioni immateriali:						
1) costi di impianto e di ampliamento			56.391			81.587
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			13.925			12.507
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno			8.953			15.386
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili			-			6.666
5) avviamento			64.362			128.734
6) immobilizzazioni in corso e acconti			-			45.727
7) altre			279.468			357.222
Totale B I			423.099			647.829
II - Immobilizzazioni materiali:						
1) terreni e fabbricati			274.493			276.785
2) impianti e macchinari			3.743.482			2.445.163
3) attrezzature industriali e commerciali			109.229			98.685
4) altri beni			195.205			
5) immobilizzazioni in corso e acconti			-			
Totale B II			4.322.409			2.820.633
III - Immobilizzazioni finanziarie:						
1) partecipazioni			-			-
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) imprese controllanti						
d) altre imprese	-	-				
2) crediti			60.553			64.267
a) verso imprese controllate						
b) verso imprese collegate						
c) verso controllanti	-	-				
d) verso altri	-	60.553		64.267		
3) altri titoli			-			-
4) azioni proprie			-			-
Totale B III			60.553			64.267
Totale immobilizzazioni (B)			4.806.061			3.532.729
C) Attivo circolante						
I - Rimanenze:						
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			35.620			
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati						
3) lavori in corso su ordinazione			-			
4) prodotti finiti e merci			-			
5) acconti			-			
Totale C I			35.620			-
II - Crediti:						
1) verso clienti	9.794.502	-	9.794.502	9.271.054	622.671	9.893.725
2) verso imprese controllate			-			-
3) verso imprese collegate			-			-
4) verso controllanti	211.974	-	211.974	69.088		69.088
4 bis) crediti tributari	74.582	-	74.582	128.694		128.694
4 ter) imposte anticipate	337.805	-	337.805	301.421		301.421
5) altri	15.758	1.051	16.809	35.743	10.110	45.853
Totale C II			10.435.672			10.438.781
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:						
1) partecipazioni in imprese controllate			-			-
2) partecipazioni in imprese collegate			-			-
3) partecipazioni in imprese controllanti			-			-
4) altre partecipazioni			-			-
5) azioni proprie			-			-
6) altri titoli	-		-			-
Totale C III			-			-
IV - Disponibilità liquide:						
1) depositi bancari e postali			313.191			1.125.146
2) assegni						
3) denaro e valori in cassa			3.335			12.019
Totale C IV			316.526			1.137.165
Totale attivo circolante (C)			10.787.818			11.575.946
D) Ratei e risconti			114.378			381.287
TOTALE ATTIVO			15.708.257			15.489.962

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA AMBIENTE Srl				
STATO PATRIMONIALE						
	Consuntivo 2009			Consuntivo 2008		
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>		<i>entro 12 mesi</i>	<i>oltre 12 mesi</i>	
A) Patrimonio netto						
<i>I - Capitale</i>			3.269.854			3.269.854
<i>II - Riserva da sovrapprezzo</i>			-			-
<i>III - Riserve di rivalutazione</i>			-			-
<i>IV - Riserva legale</i>			52.401			41.250
<i>V - Riserve statutarie</i>			-			-
<i>VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			-			-
<i>VII - Altre riserve</i>						
a) Riserva straordinaria			6.584			6.584
b) Riserva da conferimento			1.537.499			1.537.499
<i>VIII - Utili (perdite) portati a nuovo</i>			212.253			400
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>			166.848			223.004
Totale patrimonio netto (A)			5.245.439			5.078.591
B) Fondi per rischi e oneri						
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili						
2) per imposte, anche differite			9.114			10.709
3) altri			257.220			257.220
Totale fondi per rischi e oneri (B)			266.334			267.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			1.570.229			1.563.812
D) Debiti						
1) obbligazioni			-			-
2) obbligazioni convertibili			-			-
3) debiti verso soci per finanziamenti			-			-
4) debiti verso banche	1.507.067	998.822	2.505.889	1.686.839	1.111.222	2.798.061
5) debiti verso altri finanziatori	-	-	-			-
6) acconti	17.576	-	17.576	17.576		17.576
7) debiti verso fornitori	3.006.919	-	3.006.919	2.616.854		2.616.854
8) debiti rappresentati da titoli di credito			-			-
9) debiti verso imprese controllate			-			-
10) debiti verso imprese collegate			-			-
11) debiti verso controllanti	997.781	-	997.781	209.685		209.685
12) debiti tributari	224.863	-	224.863	596.418		596.418
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	604.072	-	604.072	585.486		585.486
14) altri debiti	1.214.315	-	1.214.315	1.723.651		1.723.651
Totale debiti (D)			8.571.415			8.547.731
E) Ratei e risconti			54.840			31.899
TOTALE PASSIVO			15.708.257			15.489.962

Conto Economico

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA AMBIENTE Srl	
CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.359.938		18.374.515
- ricavi delle vendite	158.983		
- ricavi delle prestazioni	22.200.955		18.374.515
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	-		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
5) altri ricavi e proventi	235.894		230.012
- contributi in conto esercizio	4.467		6.402
- altri ricavi e proventi	231.427		223.610
Totale A)	22.595.832		18.604.527
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.786.836		1.376.808
7) per servizi	8.989.697		8.006.003
8) per godimento beni di terzi	610.565		425.794
9) per il personale:	8.912.530		6.722.018
a) salari e stipendi	6.197.994		4.729.735
b) oneri sociali	2.270.454		1.633.489
c) trattamento di fine rapporto	426.157		320.372
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi	17.925		38.422
10) ammortamenti e svalutazioni:	1.346.129		967.287
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	318.770		196.852
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	818.706		649.319
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	208.653		121.116
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 35.620		64.103
12) accantonamenti per rischi			101.220
13) altri accantonamenti			
14) oneri diversi di gestione	192.135		139.305
Totale B)	21.802.272		17.802.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	793.560		801.989
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni	-		-
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da altre imprese	-		

BILANCIO DI ESERCIZIO 2009		GELSIA AMBIENTE Srl	
CONTO ECONOMICO	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	
16) altri proventi finanziari	66.178	49.403	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.318	1.894	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	-		
- da altri	1.318	1.894	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		
d) proventi diversi dai precedenti	64.860	47.509	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	-		
- da altri	64.860	47.509	
17) interessi e altri oneri finanziari	49.714	106.502	
- da imprese controllate	-		
- da imprese collegate	-		
- da imprese controllanti	7		
- da altri	49.707	106.502	
17bis) utili e perdite su cambi	-		
Totale C) (15 + 16 - 17+ -17 bis)	16.464	-	57.099
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18) rivalutazioni:	-	-	
a) di partecipazioni	-	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
19) svalutazioni:	-	-	
a) di partecipazioni	-	-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	
Totale D) (18 - 19)	-	-	
E) Proventi e oneri straordinari:			
20) proventi	-	-	
- plusvalenze da alienazione	-	-	
- altri proventi	-	-	
21) oneri	-	-	
- minusvalenze da alienazione	-	-	
- altri oneri	-	-	
Totale E) (20 - 21)	-	-	
Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	810.024	744.890	
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	643.176	521.886	
Utile (perdita) del periodo	166.848	223.004	

Nota Integrativa

Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio al 31/12/2009

Struttura del bilancio

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati redatti secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico sono commentate solo le voci di bilancio che presentano saldi. Vengono fornite, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Tutti i valori sono espressi per la nota integrativa, in migliaia di Euro, per lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico all'unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle norme di legge, interpretate ed integrate dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità e ove, necessario, dai principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla CONSOB.

In particolare si è avuto riguardo ai principi generali della prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Pertanto, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Non è stata applicata nessuna deroga prevista dall'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, con l'osservanza dei criteri generali già elencati nei principi di redazione del bilancio.

Riguardo ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, gli stessi sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e ammortamenti

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e/o conferimento e a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori.

Sono ammortizzati sistematicamente a quote costanti in modo che il valore netto alla chiusura dell'esercizio corrisponda ragionevolmente alla loro residua utilità o all'importo recuperabile secondo i piani aziendali di svolgimento dell'attività. In particolare:

- i costi di impianto ed ampliamento relativi alla costituzione della società e agli aumenti di capitale sociale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in cinque quote costanti, come da articolo 2426 numero 5 del Codice Civile;
- i costi di ricerca e sviluppo, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, riguardano la campagna pubblicitaria fatta presso i comuni gestiti ed ammortizzata in tre quote costanti;
- per i diritti di concessione conferiti il processo di ammortamento si è completato nel 2009;
- i costi dei diritti di brevetto e opere dell'ingegno (software) sono stati iscritti nell'attivo ed ammortizzati in cinque quote costanti;
- per l'avviamento rilevato dal perito per il conferimento dei rami SIB SpA, con il consenso del Collegio Sindacale e nel rispetto dell'art. 2426 numero 6 del Codice Civile, il processo di ammortamento si completerà nel 2009;
- per le spese sostenute su beni di terzi per la ristrutturazione delle sedi societarie si è proseguito con il processo di ammortamento già in corso, verificando il periodo più breve tra la durata del contratto di locazione e la stimata vita utile delle opere effettuate e/o gli aspetti particolari (vincoli rispetto alla posizione del bene), anche giuridici, dei beni sui quali si era intervenuto;
- per le campagne presso i cittadini il processo di ammortamento si completerà nel 2010.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali e ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, se prodotte in economia, incluso degli oneri accessori e dei costi diretti, se esistenti, per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione ordinaria, aventi efficacia conservativa, sono imputati a conto economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa vengono capitalizzate al cespite cui si riferiscono ed ammortizzate secondo le aliquote del cespite cui si riferiscono.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle aliquote di seguito riportate.

Impianti e macchinari relativi i territori		
	realizzati dalla società	acquisiti con i conferimenti
Terreni e fabbricati	6,67	10
Automezzi nuovi (per igiene urbana)	12,5	12,5
Automezzi usati (per igiene urbana)	20	12,5 – 20 – 25 - 50
Attrezzature di reparto	10	10
Altri macchinari	12	10
Attrezzature industriali e commerciali relativi i territori		
Autovetture	12,5	6,25 – 25 - 50
Hardware e software di base	20	20
Mobili e arredi	10	10
Telefonia	20	20

Nell'anno di entrata in funzione le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% ovvero, in casi di particolare rilevanza, sono rapportate al periodo di funzionamento/utilizzo del bene.

I beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalle società conferenti o con le aliquote proprie della tipologia di bene, sono state iscritte utilizzando la tecnica "a saldi aperti", in modo da lasciare inalterato il processo di ammortamento già in atto.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, se esistenti, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione opportunamente rettificato al fine di adeguare il valore di iscrizione in bilancio alla quota di patrimonio netto della società partecipata che lo stesso rappresenta, così come stabilito dall'articolo 2426 n. 4 del Codice Civile.

Rimanenze di magazzino

La società acquista sostanzialmente beni di consumo per la propria attività, approvvigionandosi presso operatori locali, detiene un proprio magazzino per i ricambi e i beni di consumo necessari per l'operatività quotidiana.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante l'iscrizione a diretta diminuzione, di un apposito fondo svalutazione calcolato a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché al generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le altre attività finanziarie che non rappresentano un investimento permanente e strategico per la società, se esistenti, vengono esposte in questa voce.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale. Gli interessi maturati sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico temporale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti imputati in bilancio consentono di realizzare il principio di competenza temporale di proventi e di oneri comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi iscritti nel passivo dello Stato patrimoniale sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale. I beni di terzi in uso sono iscritti per il valore desunto dalla documentazione esistente presso la Società. La società per la gestione dei servizi ha in uso delle sedi di proprietà di comuni e società, le piattaforme ecologiche dei comuni gestiti ma non essendo disponibile adeguata documentazione dalla quale desumere il valore delle stesse, non si è riportato alcun importo nei conti d'ordine.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica temporale al netto di sconti, abbuoni e resi. Le transazioni con i soci sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio, nel rispetto della normativa vigente.

Le imposte differite sono contabilizzate in presenza di differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le imposte anticipate sono contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, così come richiesto dal principio contabile numero 25 dell'Organismo Italiano di Contabilità relativo alle imposte sul reddito.

Informazioni previste dalla normativa

Tutte le valutazioni di cui sopra sono state eseguite nella prospettiva della continuazione dell'attività di impresa.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Informazioni sui contenuti, la classificazione e le variazioni delle voci di bilancio
Attività
B) Immobilizzazioni
I) Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2009	423
---------------------	-----

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e sono così composte:

Movimenti	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
	Costi d'impianto	Costi di ricerca e sviluppo	Brevetti e altro	Concessioni e altro	Avviamento	Immobilizzazioni in corso	Altre	Totale
	B I 1	B I 2	B I 3	B I 4	B I 5	B I 6	B I 7	BI
Costo storico	148	35	63	100	327	46	961	1.680
Fondo ammortamento	-67	-23	-47	-93	-198	-	-604	-1.032
Netto contabile 31.12.08	81	12	16	7	129	46	357	648
Acquisizioni		11					129	140
Cambi categoria								
Dismissioni						-46		-46
Ammortamenti	-25	-9	-7	-7	-65	-	-206	-319
Netto contabile 31.12.09	56	14	9	-	64	-	280	423

Costi di impianto e ampliamento

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Spese di costituzione	56	81
Totale	56	81

Trattasi di costi ad utilità pluriennale, sostenuti per la costituzione ed i conferimenti successivi, che vengono sistematicamente ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Costi di ricerca e di sviluppo

Rappresentano i costi sostenuti per spese di pubblicità sostenute nel 2009. Trattasi di costi ad utilità pluriennale.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Software applicativo di base	9	16
Totale	9	16

Il gruppo utilizza software applicativo acquisito da terzi ma dispone, anche, di un proprio centro informatico che elabora ed aggiorna software applicativo necessario per il gruppo. Trattasi di costi ad utilità pluriennale che vengono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Avviamento

L'avviamento in corso di ammortamento per euro 64 mila deriva dal conferimento del ramo d'azienda di SIB SpA; il processo di ammortamento si completerà al 31.12.2010.

Altre immobilizzazioni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Spese su beni di terzi – sedi operative	247	332
Campagne tessere e secchielli mezzi per rifiuti ai cittadini	33	25
Totale	280	357

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi sono esposte in questa voce ed ammortizzate secondo il periodo più breve tra la durata del contratto e la stimata vita utile delle opere effettuate.

II) Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2009	4.322
---------------------	-------

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento e sono così composte:

Movimenti	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
Movimenti	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
	B II 1	B II 2	B II 3	B II 4	BII
Costo storico	283	6.417	144	313	7.157
Fondo ammortamento	-7	-4.079	-38	-214	-4.338
Netto contabile 31.12.08	276	2.338	106	99	2.819
Acquisizioni		2.173	18	141	2.332
Smobilizzi		-207		-6	-213
Fondo Ammortamenti		198		5	203
Ammortamenti	-2	-758	-15	-44	-819
Netto contabile 31.12.09	274	3.744	109	195	4.322

Si è proceduto ad una riclassifica negli altri beni e nelle attrezzature di alcuni beni che prima venivano considerati impianti e macchinari.

Terreni e fabbricati

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Terreni	261	260
Costruzioni leggere	13	16
Totale	274	276

Impianti e Macchinario

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Automezzi specifici igiene urbana	3.575	2.223
Altri impianti e macchinari di settore	169	115
Totale	3.744	2.338

Attrezzature Industriali e Commerciali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Attrezzature d'officina	109	106
Totale	109	106

Altri beni

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Attrezzatura fissa	1	2
Autovetture	42	12
Hardware e software	108	42
Mobili e arredi	41	41
Telefonia	3	2
Totale	195	99

III) Immobilizzazioni finanziarie

I crediti verso altri iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, del valore di 61 mila Euro, riguardano l'anticipo d'imposta versata allo Stato sul trattamento di fine rapporto, a seguito delle disposizioni della legge finanziaria 1997 e leggi collegate. Sono stati acquisiti con il conferimento dei rami d'azienda.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

La società al 31.12.2009 aveva rimanenze per 36 mila euro. Si tratta di beni di consumo necessari per le uffici e per l'operatività della società.

II) Crediti

Saldo al 31/12/2009	10.436
---------------------	--------

I crediti iscritti al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale mediante apposito fondo svalutazione crediti. La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	9.919			9.919
Verso clienti - consociate	493			493
Verso controllanti	212			212
Verso erario – crediti tributari	74			74
Verso erario – imposte anticipate	338			338
Verso altri	16	1		17
-Fondo svalutazione crediti	-617			-617
Totale	10.435	1		10.436

Crediti verso clienti

La composizione dei **crediti verso clienti** incluse le consociate è la seguente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti per fatture emesse	6.098	5.652
Crediti per fatture da emettere	3.109	2.453
Crediti rateizzati derivanti da prestazioni a soci	712	1.601
Prestazioni verso società del gruppo	493	597
- Fondo svalutazione crediti	-617	-409
Totale	9.795	9.894

Nei crediti verso clienti sono compresi:

- 712 mila Euro di crediti verso un socio del gruppo che deriva dal conferimento del ramo d'azienda di SIB SpA e da quest'ultima garantito.
- 491 mila Euro di crediti verso Gelsia Energia Srl che, tramite il conferimento del ramo d'azienda di BRIACOM SpA, ha ricevuto i crediti insoluti verso i clienti TIA di Lissone. Il credito deriva dall'obbligo acquisito da Gelsia Ambiente Srl di farsi carico delle eventuali perdite su crediti, coperte dal fondo svalutazione ricevuto con il conferimento e dalla garanzia prestata dal conferente con la sottoscrizione di apposito contratto.

Crediti verso controllanti

Nella tabella seguente i crediti verso controllanti vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti verso AEB	1	1
Crediti verso Gelsia	16	6
Crediti verso comune di Seregno	195	62
Totale	212	69

Crediti tributari

I crediti tributari vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Verso erario per IVA /ritenute	1	129
Verso erario per IRES	74	
Totale	75	129

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
IRES anticipata	332	296
IRAP anticipata	6	5
Totale	338	301

I crediti per imposte anticipate sono relativi a differenze riguardanti gli ammortamenti civili rispetto a quelli fiscali per euro 90 mila; oneri per il personale deducibili nell'esercizio successivo per 73 mila euro; accantonamenti a fondi rischi per 49 e a fondo svalutazione crediti per 126 mila euro.

La composizione dei crediti per imposte anticipate viene di seguito dettagliata.

Imposte anticipate	Imponibile IRES	Imposta IRES	Imponibile IRAP	Imposta IRAP	Totale imposte
Svalutazione crediti	460	126	-	-	126
Rischi	177	49	-	-	49
Ammortamenti avviamento	139	38	139	5	43
Ammortamenti	166	46	16	1	47
Premi amministratori e personale	264	73	-	-	73
Totale	1.206	332	155	6	338

Crediti verso altri

I crediti verso altri vengono confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Verso personale	2	6
Verso altri	15	40
Totale	17	46

IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Depositi bancari e postali propri	66	1.125
Depositi bancari e postali per Tarsu	247	
Denaro e valori in cassa	3	12
Totale	316	1.137

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. L'importo per 114 mila Euro comprende i risconti dei premi per assicurazioni e per fidejussioni, dei canoni da contratti di locazione, delle tasse automobilistiche e dei corrispettivi delle telefonate; tutti di competenza dell'esercizio successivo.

Sono stati inoltre riscontati per 27 mila Euro i sacchi raccolta rifiuti da consegnare ai cittadini nei primi mesi del 2010.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2009	5.245
---------------------	-------

Il patrimonio netto è così composto:

Descrizione	Possibilità di utilizzazione	Movimentazioni 2008				Movimentazioni 2009		
		2007	Incrementi	Decrementi	2008	Incrementi	Decrementi	2009
I) Capitale		2.730	540		3.270			3.270
IV) Riserva legale		30	11		41	11		52
VII) Altre riserve	A - B - C	56	+1.538	-50	1.544			1.544
VIII) Perdita portata a nuovo			1		1	211		212
IX) Utile (Perdita) dell'esercizio		221	+223	-221	223	167	-223	167
Totale Patrimonio netto		3.037	2.313	-271	5.079	389	-223	5.245

A= Riserva disponibile per aumento di capitale sociale B= Riserva disponibile per copertura perdite C= Riserva distribuibile

L'Assemblea dei soci con delibera n. 1 del 25.06.2009 ha definito di destinare a riserva legale Euro 11.151 e di riportare a nuovo l'utile pari ad Euro 211.853.

La voce altre riserve non è distribuibile per l'ammontare pari ai costi di impianto

non ancora ammortizzati per Euro 56 mila.

Utile dell'esercizio

La voce è costituita dall'utile netto dell'esercizio pari a Euro 167 mila.

B) Fondi per rischi ed oneri

Saldo al 31/12/2009	266
---------------------	-----

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione costi	31/12/2009	31/12/2008
Fondo per imposte differite	9	11
Fondo per contenzioso personale	56	56
Fondo per oneri contrattuali	80	80
Fondo per rischi commerciali	121	121
Totale	266	268

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2009	1.570
---------------------	-------

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio ed è adeguato alle norme di legge e a quelle contrattuali vigenti. Nello stesso è ricompreso l'importo trasferito dalle società conferenti.

Descrizione	Saldo 2008	Incrementi	Decrementi	Saldo 2009
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.564	49	-43	1.570

La società ha inoltre versato, direttamente o tramite i conferimenti, all'INPS, a titolo di TFR dei dipendenti, euro 188 mila.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2009	8.572
---------------------	-------

I debiti sono valutati al loro valore nominale; la composizione dei debiti è evidenziata nella tabella seguente:

DURATA	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.507	391	608	2.506
Acconti	18			18
Debiti verso fornitori	3.007			3.007
Debiti verso controllanti	998			998
Debiti tributari	225			225
Debiti verso istituti di previdenza	604			604
Altri debiti	1.214			1.214
Totale	7.573	391	608	8.572

Debiti verso banche

I debiti verso banche riguardano per Euro 1.405 mila l'utilizzo momentaneo del fido concesso da primario istituto di credito a tasso particolarmente favorevole; per 999 un mutuo conferito da SIB SpA che per 102 mila Euro dovrà essere rimborsato entro il 2010, per 391 mila euro oltre l'esercizio successivo ed entro i cinque anni, per 608 mila euro oltre i cinque anni.

Acconti

Gli acconti per 18 mila euro (dato 2008: 18 mila Euro) riguardano corrispettivi per il servizio igiene urbana anticipati dai comuni.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2009	31/12/2008
Fornitori – fatture ricevute	2.949	2.251
Fornitori – fatture da ricevere	46	261
Società gruppo Gelsia – fatture ricevute	2	1
Società gruppo Gelsia – fatture da ricevere	10	104
Totale	3.007	2.617

Debiti verso controllanti

I debiti verso controllante sono così composti:

Descrizione costi	31/12/2009	31/12/2008
Verso il comune di Seregno	908	77
Verso Gelsia	15	117
Verso AEB	75	16
Totale	998	210

Debiti tributari

I **debiti tributari** sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Erario c/ritenute Stato	149	112
Erario c/ritenute Enti locali	-	1
Erario c/IRES	-	246
Erario c/IRAP	76	237
Totale	225	596

Debiti verso istituti di previdenza

I **debiti verso istituti di previdenza** sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
INPS	334	307
INPDAP	125	135
INAIL	122	126
Previambiente e altri	23	17
Totale	604	585

Altri debiti

Gli **altri debiti** sono così composti:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Personale	445	536
Addizionale provinciale	551	246
TARSU	-	192
Vari	218	750
Totale	1.214	1.724

I debiti vari riguardano:

- per 22 mila euro debiti verso sindacati e associazioni ricreative;
- per 10 mila euro debiti verso finanziarie per cessione del quinto;
- per 69 mila euro debiti verso ASML derivanti dal conferimento;
- per 115 mila euro debiti di vario tipo.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi per 53 mila Euro riguardano canoni locazione immobili.

I risconti passivi per 2 mila Euro riguardano contributi della Regione Lombardia su acquisto automezzi.

Conti d'ordine

I **conti d'ordine** per 3.473 mila euro riguardano fidejussioni emesse a favore degli enti locali, della Provincia di Milano e del Ministero dell'Ambiente come garanzia per le attività svolte.

Conto economico

A) Valore della produzione

Esercizio 2009	22.596
----------------	--------

La composizione del valore della produzione è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.360	18.375
Altri ricavi e proventi	236	230
Totale	22.596	18.605

Il notevole incremento del fatturato deriva dalla gestione per l'intero anno del conferimento del ramo di SIB avvenuto il 01.05.2008 oltre che dall'acquisizione mediante gara della gestione servizio igiene urbana di Muggiò.

Ricavi per categoria di attività

I **ricavi da vendite e prestazioni**, suddivisi per territorio e tipologia sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Corrispettivi da prestazioni da enti locali	13.941		10.931	
Corrispettivi da TIA	6.802		6.102	
Prestazioni a clienti	496		352	
Contributi CONAI	1.121		990	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		22.360		18.375

Gli **altri ricavi e proventi** sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Vendita materiali	-		181	
Rimborsi	42		39	
Contributi pubblici	5		6	
Componenti straordinari caratteristici	189		4	
Altri ricavi e proventi		236		230

B) Costi della produzione

Esercizio 2009	21.803
----------------	--------

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Per materie prime/sussidiarie/di consumo/merci	1.787	1.377
Per servizi	8.990	8.006
Per godimento di beni di terzi	611	426
Costi per il personale	8.912	6.722
Ammortam. immobilizzazioni e svalutazioni	1.346	967
Variatz. rimanenze m.p., suss., di cons., merci	-35	64
Accantonamenti per rischi	-	101
Oneri diversi di gestione	192	140
Totale	21.803	17.803

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per acquisti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Acquisti materiale di consumo per raccolta e pulizia strade	1.027	604
Acquisto carburanti	637	698
Acquisto stampati	40	17
Acquisto materiali per ufficio	13	5
Acquisto vestiario	70	53
Totale	1.787	1.377

Il notevole incremento dei costi deriva dalla decisione di consegnare porta a porta i sacchi a tutti i cittadini serviti migliorando consistentemente la qualità del servizio.

Costi per servizi

I costi per servizi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Spese per lavori	3.035	2.867
Spese per prestazioni professionali	1.172	1.181
Spese per pubblicità e promozioni	74	114
Spese per vigilanza, pulizie e simili	103	50
Spese per comunicazione	188	87
Spese per trasporti	536	435
Spese per servizi per il personale	470	182
Spese per assicurazioni	291	289
Spese per revisione	13	11
Spese per energia acqua e gas	67	54
Spese per smaltimento rifiuti	2.980	2.687
Spese per servizi diversi	61	49
Totale	8.990	8.006

Le spese per prestazioni professionali comprendono anche i compensi al Consiglio di Amministrazione (111mila Euro – dato 2008: 89 mila euro) e al Collegio Sindacale (21 mila Euro - dato 2008: 26 mila euro).

Nelle spese per prestazioni professionali è ricompreso anche l'onere per le prestazioni amministrative della capogruppo (581mila euro).

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Spese per affitto locali	356	423
Spese per altri noleggi	255	3
Totale	611	426

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo sostenuto dalla società per il personale dipendente ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di

anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Salari e stipendi	6.198	4.730
Oneri sociali	2.270	1.634
Trattamento di fine rapporto	426	320
Altri costi	18	38
Totale	8.912	6.722

L'incremento del costo del personale, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto al conferimento del ramo d'azienda SIB dal 01.05.2008 e della gestione del servizio per la città di Muggiò dal mese di maggio.

La struttura operativa della società vede come figura apicale il Direttore Generale con contratto professionale in scadenza al 31.03.2010.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce comprende le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, suddivise tra ammortamento di immobilizzazioni immateriali e ammortamento di immobilizzazioni materiali dettagliate per tipo. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati calcolati secondo quanto già descritto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione.

Le svalutazioni dei crediti effettuate nell'esercizio rappresentano gli accantonamenti necessari per adeguare il valore dei crediti a quello presumibile di realizzo.

Descrizione	Esercizio 2009		Esercizio 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
Unità locale di Cesano Maderno	33		30	
Unità locale di Desio	14		11	
Unità locale di Lissone	240		129	
Per gestione comune	32		27	
Totale ammortamenti immateriali		319		197
Unità locale di Cesano Maderno	267		187	
Unità locale di Desio	331		304	
Unità locale di Lissone	201		110	
Per gestione comune	20		48	
Totale ammortamenti materiali		819		649
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti		208		121
Totale		1.346		967

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Il saldo di -35 mila Euro è dovuto alle rimanenze di fine anno di ricambi e materiali di consumo.

Accantonamenti per rischi

Non vi sono accantonamenti nel 2009 (dato 2008: 101 mila euro è stato contabilizzato per euro 50 mila a copertura del rischio di contenziosi in essere con il personale dipendente; 51 mila euro a garanzia della riscossione dei crediti commerciali).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Tasse	24	26
Contributi associativi	10	12
Altri oneri	24	28
Oneri straordinari	134	74
Totale	192	140

Gli oneri straordinari riguardano per 47 mila euro minusvalenze da dismissione cespiti e per 87 mila euro sopravvenienze passive.

C) Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2009	16
----------------	----

I proventi finanziari sono composti dagli interessi attivi maturati sui c/c bancari dovuti alle disponibilità della società (8 mila Euro) e su dilazioni di pagamenti (58 mila euro) e dagli interessi su finanziamenti che per 28 mila euro e per 24 mila euro l'utilizzo del fido concesso da primario istituto di credito.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate

Esercizio 2009	643
----------------	-----

Le imposte a carico dell'esercizio sono così composte:

descrizione	31.12.2009	31.12.2008
Imposte correnti IRES	308	390
Imposte correnti IRAP	373	297
Totale imposte correnti	681	687
Imposte differite	-2	-10
Imposte anticipate	-36	-155
Totale	643	522

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva dell'IRES. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	imponibile	aliquota applicabile	imposta	aliquota effettiva
UTILE ANTE IMPOSTE	810	27,5	223	27,5
VARIAZIONI IN AUMENTO				
ICI e altre imposte	1	27,5	-	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	147	27,5	40	4,94
Ammortamenti civilistici > fiscali	77	27,5	21	2,59
Retribuzioni differite al personale	264	27,5	73	9,01
Altre variazioni	84	27,5	23	2,84
Costi non deducibili	91	27,5	25	3,09
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE				
Altre variazioni	-352	27,5	-97	-11,97
Utile fiscale	1.122	27,5	308	38,00

La tabella che segue evidenzia la riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva dell'IRAP. L'aliquota ordinaria applicata è quella attualmente in vigore.

Tabella di riconciliazione	imponibile	aliquota applicabile	imposta	aliquota effettiva
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.915	3,9	387	3,90
VARIAZIONI IN AUMENTO	265	3,9	10	0,10
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE	-86	3,9	-4	-0,03
DEDUZIONI	-571	3,9	-22	-0,22
IRAP	9.523	3,9	371	3,75

Altre informazioni richieste dalla normativa

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter) c.c. si precisa che al 31 dicembre 2009 non esistono accordi economici non risultanti dallo stato patrimoniale dai quali derivino rischi e/o benefici che incidono in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico della società.

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427, comma 1, n. 22-bis, c.c.)

<i>CONTRATTI ATTIVI PER LA SOCIETA'</i>	<i>AEB</i>	<i>Gelsia</i>	<i>GELSIA Reti</i>	<i>GELSIA Calore</i>	<i>GELSIA Energia</i>	<i>Totale</i>
<i>Varie</i>	1		2		11	14
<i>Totale</i>	1		2		11	14

<i>CONTRATTI PASSIVI PER LA SOCIETA'</i>	<i>AEB</i>	<i>Gelsia</i>	<i>GELSIA Reti</i>	<i>GELSIA Calore</i>	<i>GELSIA Energia</i>	<i>Totale</i>
<i>Prestazioni</i>	3	705	25	6	43	782
<i>Canoni utilizzo beni</i>	7	139				146
<i>Somministrazioni</i>					26	26
<i>Varie</i>		112	9		6	127
<i>Totale</i>	10	956	34	6	75	1.081

I rapporti intercorsi con le predette società, tutte appartenenti al medesimo Gruppo, sono stati declinati in specifici atti contrattuali ed hanno come obiettivo di mantenere un efficiente coordinamento gestionale all'interno del gruppo, una maggiore elasticità di rapporto tra le strutture delle singole società rispetto ai vincoli contrattuali nonché una riduzione degli oneri societari rispetto a possibili scelte alternative quali la costituzione di strutture interne, prestazioni o incarichi esterni, il tutto garantendo anche migliori risultati economici. I corrispettivi contrattuali sono stati definiti avendo riferimento ai prezzi di mercato quando possibile o ai costi sostenuti.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero dei dipendenti regolati integralmente dal contratto FEDERAMBIENTE ad esclusione di pochi dipendenti provenienti che hanno mantenuto il contratto FEDERGASCQUA.

Organico	31/12/2009	Presenza media 2009
Quadri	4	4,00
Impiegati	23	20,63
Operai	212	205,22
Totale	239	229,85

Ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci

Si segnalano separatamente i compensi spettanti agli organi societari.

Organico	31/12/2009
Consiglio di Amministrazione	111

Collegio Sindacale	21
Revisore contabile	13
Totale	145

Numero e valore nominale delle quote della società e numero e valore nominale delle nuove quote sottoscritte nell'esercizio

La società è controllata da Gelsia Srl, socio unico. Nel 2009 il capitale sociale, detenuto da Gelsia Srl, non ha subito modifiche

Descrizione	Quote	Valore nominale	Capitale Sociale
Situazione al 31.12.2008	1		3.269.854,39
Descrizione	Quote		Capitale sociale
Situazione al 31.12.2009	1		3.269.854,39

Informazione sulla Direzione e il Coordinamento di società

La società al 31.12.2009 era controllata da Gelsia Srl, a sua volta controllata da AEB SpA.

Poiché il gruppo è composto da una holding (AEB SpA) ed una sub-Holding (Gelsia Srl), la Direzione e coordinamento è regolata da un Regolamento di gruppo che prevede che AEB SpA eserciti il suo controllo su Gelsia Srl e, quest'ultima sulle società controllate.

Il regolamento in questione, approvato da tutti i Consigli di Amministrazione, disciplina anche le aree di intervento di ognuna delle due controllanti.

Ai fini di quanto richiesto dall'art. 2497-bis del codice Civile, si riporta nel prosieguo un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla società Gelsia Srl e riferito all'esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE GELSIA SRL	Esercizio 2008	
	Parziale	Totale
ATTIVO		
A) credito verso soci per versamenti ancora dovuti	-----	
B) Immobilizzazioni	62.882	
C) Attivo circolante	4.155	
D) Ratei e risconti	84	
Totale attivo		67.121

PATRIMONIO NETTO	Parziale	Totale
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	20.345	
Riserve da sovrapprezzo azioni	40.536	
Riserva legale	-	
Riserve statutarie	-	
Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	
Altre riserve	521	
Utili portati a nuovo	-	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.259	
Totale patrimonio netto		63.661
PASSIVO	Parziale	Totale
B) Fondi per rischi e oneri	30	
C) Trattamento di fine rapporto	994	
D) Debiti	2.436	
E) Ratei e risconti	-	
Totale passivo		3.460
Totale patrimonio netto e passivo		67.121

CONTO ECONOMICO GELSIA SRL	Esercizio 2008	
A) Valore della produzione	5.051	
B) Costi della produzione	5.071	
Differenza		-20
C) Proventi e oneri finanziari		2.401
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		-
E) Proventi e oneri straordinari		-
Risultato prima delle imposte		2.381
Imposte sul reddito dell'esercizio		122
Utile (perdita) dell'esercizio		2.259

La presente Note Integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio e le informazioni quantitative ivi contenute corrispondono alle risultante delle scritture contabili della società

Seregno, li 25 maggio 2010

Il Presidente
Patrizio Villa

Relazione Collegio Sindacale

GELSIA AMBIENTE SRL

Sede Legale VIA NOVARA N.27 – CESANO MADERNO (MB)

Iscritta al Registro Imprese di MONZA - C.F. e n. iscrizione 04153040961

Iscritta al R.E.A. di MONZA al n. 1729338

Capitale Sociale 3.269.854 interamente versato

P.IVA n. 04153040961

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art.2429 c.c.

Bilancio al 31/12/2009

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2009 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 Codice civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, incontri con la società di revisione, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- in particolare abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



- operazioni infragruppo di natura ordinaria riguardanti ripartizioni dei costi sostenuti dalla società Gelsia S.r.l. e per la sua attività di indirizzo strategico e gestionale a favore delle società facenti parte del gruppo. Le suddette operazioni sono ritenute congrue e rispondenti all'interesse della Società;
- le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e/o di produzione incluso degli oneri accessori e dei costi diretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si precisa che per i beni ricevuti in conferimento sono stati ammortizzati con le stesse aliquote già utilizzate dalla società conferente, aliquote che rispecchiano la durata economica – tecnica degli stessi cespiti;
- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o a quello di realizzazione comprensivo degli oneri accessori;
- diamo atto che nella relazione della società di revisione, al bilancio in esame, non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa e che la stessa società ha giudicato il bilancio conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che lo stesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta nelle riunioni del Collegio e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle riunioni delle Assemblee dei soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:



Attivo	€ 15.708.257
Passivo	€ 10.462.818
Patrimonio netto	€ 5.245.439
<i>costituito da:</i>	
- capitale sociale	€ 3.269.854
- riserva legale	€ 52.401
- riserva straordinaria	€ 6.584
- riserva da conferimento	€ 1.537.499
- utili portati a nuovo	€ 212.253
- utile dell'esercizio	€ 166.848
Conto Economico:	
A) valore della produzione	€ 22.595.832
B) costi della produzione	€ 21.802.272
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	€ 793.560
C) proventi e oneri finanziari	€ 16.464
Risultato prima delle imposte (A-B+C)	€ 810.024
Imposte su reddito dell'esercizio	€ 643.176
Utile dell'esercizio	€ 166.848

Il bilancio sottoposto alle vostre deliberazioni, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa predisposta dall'Organo Amministrativo e dalla Società di Revisione nella sua relazione.

Inoltre, vi confermiamo che non è stato necessario disapplicare alcuna norma del Codice Civile al fine di assicurare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione sociale.

Si propone pertanto all'Assemblea, l'approvazione del bilancio di esercizio, così come predisposto dagli amministratori.

Monza, 31 maggio 2010

Rag. Marco Longoni

Rag. Giancarlo Botta

Rag. Alberto Aldo Maria Ratti

Relazione società di revisione



revisione e organizzazione contabile

25124 Brescia, Via Cipro 1
tel. 030 2427246 - telefax 030 2427373
e-mail: agnserca@agnserca.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile,
(ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

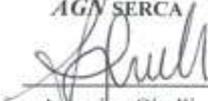
Al Socio Unico della
GELSIA Ambiente S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GELSIA Ambiente S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della GELSIA Ambiente S.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2009.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GELSIA Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. A titolo di richiamo d'informativa si ritiene opportuno evidenziare che, come descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, la Società intrattiene significativi rapporti con la propria controllante GELSIA S.r.l..



5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della GELSIA Ambiente S.r.l. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GELSIA Ambiente S.r.l. al 31 dicembre 2009.

Brescia, 28 maggio 2010

AGN SERCA

Antonino Girelli
Revisore contabile